Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 6 del 9 febbraio 2004

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta dell'11 dicembre 2003 - Deliberazione N. 3692 - Area Generale di Coordinamento N. 16 Gestione del Territorio **- Redazione delle Linee Guida per la pianificazione territoriale regionale ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 26/2002. Rimodulazione del programma di lavoro. Determinazione compenso gruppo interdisciplinare di redazione.**

omissis

PREMESSO CHE:

• la Regione, ai sensi del D.Lgs. n. 112/98 e del D.Lgs.n.490/99, ha l'obbligo di dotarsi di uno strumento di pianificazione territoriale regionale (PTR) al fine di coordinare l'attività pianificatoria nel proprio territorio e definire i principi di tutela paesistica e le linee normative per i piani provinciali (PTCP), nonché le linee per aggiornare i piani paesistici vigenti (PTP) in termini di normativa d'uso e di valorizzazione ambientale;

• l'articolo 14 della legge regionale n. 26 del 18 ottobre 2002 a stabilito: "fino all'adozione del piano territoriale regionale e all'entrata in vigore della legge contenente le norme per il governo del territorio, con delibera di Giunta regionale, sono approvate le linee guida della pianificazione regionale";

• con delibera n. 7566 del 30 dicembre 2000 la Giunta Regionale ha stabilito, fra l'altro, di redigere, per la proposta al Consiglio Regionale, il Piano Urbanistico Territoriale ai sensi dell'articolo 149 del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490;

• con delibera di G.R. n. 3016 del 15 giugno 2001 sono stati approvati gli indirizzi per la redazione del Piano Territoriale Regionale che produce gli stessi effetti del piano richiesto dall'art. 149 del D.Lgs n. 490/99, nonché dell'art. 57 del D.Lgs.n. 112/98;

• con delibera n. 7147 del 21 dicembre 2001 la G.R. ha tra l'altro impegnato la spesa, per il compenso spettante al Gruppo interdisciplinare, di E 309.874,14 imputata sul cap. 158 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario dell'anno 2001 e relativa alla prima fase di programmazione per la stesura delle Linee Guida per la pianificazione territoriale regionale;

• con delibera n. 1249 del 28 marzo 2002 la G.R., alla luce delle nuove necessità dettate dalla elaborazione delle suddette Linee Guida, ha ridefinito il programma di lavoro individuando le seguenti fasi:

- Prima Fase: Stesura della bozza del documento delle Linee Guida per la redazione del Piano Territoriale Regionale;

- Seconda Fase: Stesura del documento finale delle Linee Guida per la redazione del Piano Territoriale Regionale;

• con delibera n. 4459 del 30 settembre 2002 la G.R. ha approvato delle "Linee guida per la pianificazione territoriale regionale" che costituiscono, fino all'adozione del piano territoriale regionale e all'entrata in vigore della legge contenente le norme per il governo del territorio, indirizzo per la pianificazione territoriale regionale e provinciale;

• per il prosieguo dei lavori inerenti la redazione del Piano Territoriale Regionale, si è reso necessario provvedere alla ridefinizione di un nuovo gruppo intersettoriale, con ulteriori specifiche professionalità;

CONSIDERATO CHE:

• con D.P.G.R.C. n. 596 del 26 luglio 2002 si è provveduto alla nomina di personale interdisciplinare proveniente dai Settori che trattano materie pertinenti la redazione del Piano, stabilendo altresì che i progettisti nominati debbano operare secondo gli indirizzi dettati dalla Giunta Regionale con la citata delibera n.3016/2001;

• con delibera di G.R. n. 1543 del 24 aprile 2003 è stato approvato nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 8 dell'Accordo Stato-Regioni del 19 aprile 2001 per l'esercizio dei poteri in materia di paesaggio, il documento denominato "Verifica di compatibilità tra gli strumenti di pianificazione paesistica e l'accordo Stato-Regioni del 19 aprile 2001" composto da numero quattro elaborati (Allegato A: Relazione; Allegato B: Le reti ecologiche nella tutela e nella pianificazione del paesaggio in Campania; Allegato C: Analisi degli strumenti di pianificazione paesistica; Allegato D: Testo integrale degli strumenti di pianificazione paesistica);

• con delibera n. 2139 del 20 giugno 2003 la G.R. ha tra l'altro approvato il documento denominato "Articolazione dell'indirizzo strategico sul Rischio Vulcanico";

• con delibera di G.R. n. 2827 del 30 settembre 2003 è stata approvata l'integrazione alle Linee Guida per la pianificazione regionale in materia di sanatoria degli abusi edilizi;

• con decreto dirigenziale n. 1542 del 20 dicembre 2002 è stato disposto l'impegno della somma complessiva di E 64.728,45 sul capitolo 860 del Bilancio regionale E.F. 2002 U.P.B. 6.23.59 occorrente per le spese connesse alla elaborazione e redazione del PTR;

• per l'E.F. 2003 del Bilancio gestionale sul capitolo 860 "spese per incentivi e compensi ai componenti esterni del comitato scientifico, della segreteria tecnica di supporto e ai dipendenti regionali impegnati nella redazione dei piani paesistici e/o PUT e/o pianificazione territoriale regionale "U.P.B. 6.23.59 sono stati appostati E. 150.000,00;

• l'elaborazione del documento finale delle Linee Guida per la pianificazione territoriale regionale, allo stato attuale, esige una ulteriore implementazione rispetto al programma definito con la su richiamata delibera di G.R. n. 1249/2002, per cui il Coordinatore del Comitato Scientifico del Piano Territoriale Regionale, nominato con DPRGC 407 del 20.5.2002, ha rielaborato il programma delle attività relativo alla redazione delle Linee Guida per la pianificazione territoriale regionale che prevede il proseguimento dei lavori organizzato in quattro fasi principali:

1. predisposizione indirizzi per la tutela del paesaggio;

2. realizzazione delle linee di assetto della Campania;

3. guida per l'accompagnamento e la territorializzazione dei programmi locali;

4. guida prestazionale per i "campi progettuali complessi";

RILEVATO CHE:

• l'attività del Gruppo di lavoro per la redazione delle Linee Guida si sta svolgendo senza soluzione di continuità dalla sua costituzione a tutt'oggi secondo un principio di propedeuticità che lega ciascuna fase di avanzamento dei lavori alla fase successiva, così come testimoniato dal cronogramma delle attività nonché dai documenti prodotti dal Gruppo stesso e dei quali la G.R. ha preso atto con le citate deliberazioni n. 3016 del 15.6.2001, n. 4459 del 30.9.2002 e n. 1543 del 24.4.2003;

• l'oggetto delle attività in parola, di alto livello professionale e di elevato grado di interdisciplinarietà, deriva da un processo di programmazione che investe la globalità del territorio regionale e che non può svolgersi, pertanto, nell'arco di un medesimo esercizio finanziario bensì in un'ottica di mediolungo periodo;

• per poter assolvere al mandato relativo alla definitiva stesura del PTR, occorre assicurare che l'attività del Gruppo di lavoro abbia a svolgersi in modo continuativo e regolare;

DATO ATTO CHE:

• si è conclusa la prima parte del lavoro relativo ai punti 1 e 2 del programma predisposto dal Coordinatore del comitato scientifico del Piano Territoriale Regionale e in particolare:

- stesura della "Verifica di compatibilità tra gli strumenti di Pianificazione paesistica e l'accordo Stato-Regioni del 19 aprile 2001";

- piano per la mitigazione del rischio vulcanico;

- indirizzi in materia di sanatoria edilizia;

• la suddetta attività di pianificazione generale rientra nelle previsioni legislative di cui all'art. 18 della legge 109/94 e del regolamento per la ripartizione del fondo di cui al comma 1 del medesimo articolo approvato con delibera di G.R. n. 100 del 12.01.2001;

• così come precisato nella Delibera di G.R. n. 7147 del 21.12.01, "la tariffa urbanistica per le prestazioni professionali degli ingegneri e degli architetti all'articolo 4 (piano territoriale di coordinamento) stabilisce che i compiti del professionista o del gruppo professionale, e gli elaborati da presentare per il piano territoriale di coordinamento all'Ente committente, saranno concordati fra l'Ente medesimo ed il professionista o gruppo professionale incaricato in quarto tale piano stabilisce l'indirizzo di sviluppo urbanistico di un territorio la cui area, definita in sede politico-amministrativa, supera i limiti di un piano a livello intercomunale e può raggiungere anche l'area di una provincia o di più province fino a interessare una intera regione e i cui confini non coincidono necessariamente con quelli amministrativi. Gli onorari stante l'ampiezza e la variabilità del tipo di incarico, saranno stabiliti a discrezione sulla base di un preciso programma di lavoro";

RITENUTO per quanto esposto, necessario ed opportuno riparametrare il compenso spettante ai funzionari progettisti redattori, al nucleo di supporto all'attività di pianificazione e al responsabile del procedimento, sulla base del valore in termini economici da attribuire alle Linee Guida per la pianificazione territoriale regionale non inferiore a E. 786.844,40 di cui E. 171.468,87 nella misura del 70% pari a E. 100.864,04 già liquidati per i compensi spettanti ai suddetti funzionari progettisti per la prima fase prevista dalla citata delibera di G.R. n. 1249/2002;

PROPONE e la GIUNTA, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1) di attribuire alla redazione delle Linee Guida per la pianificazione territoriale regionale un valore in termini economici di E. 786.844,40 da ridurre del 70% in quanto, dette Linee Guida, configurandosi quale attività di pianificaziorie generale, rientrano nelle previsioni legislative di cui all'art. 18 della legge 109/94 e del regolamento per la ripartizione del fondo di cui al comma i del medesimo articolo approvato con delibera di G.R. n. 100 del 12.01.2001;

2) di stabilire per i funzionari progettisti redattori, per il nucleo di supporto all'attività di pianificazione e per il responsabile del procedimento nominati con DPGRC n. 596 del 26.7.2002, il compenso di E. 209.010,10 già ridotto del 70% così come previsto dall'articolo 18 della legge 109/199 e s.m.i., e impegnato sul capitolo 158 del bilancio di previsione per l'E.F. 2001, per la prima parte del lavoro relativo ai punti 1 e 2 del programma predisposto dal Coordinatore del comitato scientifico del Piano Territoriale Regionale e in particolare:

a) stesura della "Verifica di compatibilità tra gli strumenti di pianificazione paesistica e l'accordo Stato-Regioni del 19 aprile 2001";

b) piano per la mitigazione del rischio vulcanico;

c) indirizzi in materia di sanatoria edilizia;

3) di stabilire per la versione definitiva delle Linee Guida per la pianificazione territoriale regionale, secondo le modalità di ripartizione di cui al successivo punto 4), il compenso per i funzionari progettisti redattori, per il nucleo di supporto all'attività di pianificazione e per il responsabile del procedimento, di E 214.720,45 già ridotto del 70% così come previsto dall'articolo 18 della legge 1091199 e s.m.i., di cui E. 64.728,45 già impegnato con decreto dirigenziale n. 1542 del 20.12.2002 sul capitolo 860 U.P.B. 6.23.59 - E.F. 2002 e E. 150.000,00 da impegnarsi sul capitolo 860 U.P.B. 6.23.59 - E.F. 2003;

4) di ripartire il compenso di cui al punto 2 così come di seguito indicato:

a) l'80% pari a E. 167.208,08 in parti uguali ai funzionari redattori progettisti delle Linee Guida per la pianificazione territoriale regionale;

b) il 10% pari a 20.901,02 in parti uguali al nucleo di supporto all'attività di pianificazione;

c) il 5% pari a 10.450,50 per il personale del Settore Tutela Beni Paesistici Ambientali e Culturali che ha collaborato al responsabile del procedimento per il raggiungimento degli obiettivi proposti, quale supporto all'attività amministrativa;

d) il 5% pari a E. 10.450,50 al responsabile del procedimento;

5) di incaricare il Dirigente del Settore Tutela Beni Paesistici, Ambientali e Culturali per l'attuazione del presente provvedimento;

6) di inviare il presente provvedimento al Settore Tutela Beni Paesistici Ambientali e Culturali per i conseguenti adempimenti, al Settore delle Entrate e delle Spese di Bilancio per conoscenza e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino